

IL PERDONO DI ASSISI

2 AGOSTO

L'indulgenza plenaria del perdono di Assisi

L'indulgenza Plenaria del Perdono di Assisi. Una notte dell'anno del Signore 1216 Francesco era immerso nella preghiera e nella contemplazione nella chiesetta della Porziuncola presso Assisi, quando improvvisamente dilagò nella chiesina una vivissima luce e Francesco vide sopra l'altare il Cristo e alla sua destra la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli. Francesco adorò in silenzio con la faccia a terra il suo Signore! Gli chiesero allora che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco fu immediata: *"Santissimo Padre, benché io sia misero peccatore ti prego che a tutti quanti pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, gli conceda ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe"*. **"Quello che tu chiedi, o Frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio Vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza"**. E Francesco si presentò subito dal Pontefice Oriorio III che in quei giorni si trovava a Perugia e con candore gli raccontò la visione avuta. il Papa lo ascoltò con attenzione e dopo qualche difficoltà dette la sua approvazione. Poi disse: *"Per quanti anni vuoi questa indulgenza?"*. Francesco scattando rispose: *"Padre Santo, non domando anni ma anime"*. E felice si avviò verso la porta, ma il Pontefice lo richiamò: *"Come non vuoi nessun documento?"*. E Francesco: *"Santo Padre, a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua: io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni"*. E qualche giorno più tardi insieme ai Vescovi dell'Umbria, al popolo convenuto alla Porziuncola, disse tra le lacrime: *"Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!"*.

Condizioni per l'acquisto dell'indulgenza plenaria

Il 2 Agosto di ogni anno (dalle ore 12.00 del 1° Agosto alle 24.00 del 2 Agosto) si acquista l'indulgenza plenaria (**In virtù dei meriti di Cristo sono rimesse le pene temporali che dovremmo scontare in Purgatorio**) facendo:

- 1) la confessione sacramentale;
- 2) la comunione eucaristica;
- 3) visitando una chiesa francescana (o parrocchiale) dove: • si recita il Padre Nostro; • si fa questa professione di fede: *Io **credo** in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, e in Gesu' Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto: discese agli inferi: il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente, di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. Amen.* Si prega per il Papa un Pater e un'Ave.